Occupazione temporanea del suolo pubblico

Cosa si intende per occupazione temporanea del suolo pubblico

Per occupazione temporanea del suolo pubblico si intende qualsiasi occupazione, limitata nel tempo, tendente a sottrarre all'uso della collettività spazi adibiti all'uso pubblico.

Sono da considerarsi ad uso pubblico:

- le aree appartenenti al demanio o ad ente pubblico, come le strade, le piazze ed i giardini pubblici;
- le opere realizzate su suolo privato descritte negli atti di autorizzazione a costruire o nello strumento urbanistico vigente come aperte all'uso pubblico, come gallerie commerciali aperte, marciapiedi o parcheggi aperti ricadenti su area privata;
- le aree soggette ad uso pubblico in virtù di convenzioni ed atti notarili;
- le aree sulle quale si esercita nei modi previsti dalle vigenti norme la servitù di pubblico passaggio.

Sono temporanee tutte le occupazioni di durata inferiore ad un anno.

L'Autorizzazione per l'occupazione temporanea del suolo pubblico

Chiunque intenda effettuare l'occupazione temporanea del suolo ad uso pubblico, nonché degli spazi a questo sovrastanti o sottostanti, deve preventivamente ottenere l'apposita Autorizzazione prevista dalle norme del Codice della Strada. L'Autorizzazione per l'occupazione temporanea del suolo pubblico è un atto che ha validità limitata nel tempo ed implica il pagamento di una tassa per l'occupazione del suolo pubblico determinata in base alla superficie ed al periodo di occupazione. In caso di mancato pagamento della tassa l'Autorizzazione non ha alcuna validità. L'Autorizzazione è rilasciata, per le strade poste fuori dei centri abitati, dall'Ente proprietario della strada, mentre per le strade ricadenti nei centri abitati è sempre rilasciata dal Comune, previo nulla osta dell'Ente proprietario se diverso dal Comune. Il Comune è l'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione anche per le strade private aperte al pubblico transito.

L'Autorizzazione per l'occupazione temporanea di suolo pubblico è obbligatoria per:

- installazione di ponteggi, depositi di materiali, delimitazioni di aree per effettuare manutenzioni di murature e recinzioni, collocazione di scale aeree, montacarichi e gru con stabilizzatori che interessano la carreggiata stradale od i marciapiedi, di durata superiore a 4 ore;
- delimitazione di aree per potature di siepi ed alberi di durata superiore a 6 ore;
- carico o scarico di merci e traslochi effettuati con veicoli, di durata superiore a 6 ore;
- banchi per la raccolta di firme, petizioni, gazebi;
- collocazione di strutture commerciali mobili come banchi di ambulanti o stand, per periodi superiori ad 1 ora;
- manifestazioni, spettacoli, esercizio di mestiere girovago come suonatore, funambolo, saltimbanco.

Ad eccezione delle occupazioni per l'effettuazione di lavori non possono essere autorizzate occupazioni temporanee su tutte le strade ricadenti fuori dei centri abitati, sulle Autostrade, sulle strade extraurbane principali e secondarie, sulle strade urbane di scorrimento.
Per le occupazioni effettuate da Associazioni al fine di svolgere manifestazioni celebrative, di tempo libero, religiose, assistenziali, sindacali o politiche, occorre effettuare la prenotazione dello spazio comunale almeno 45 giorni prima dell'evento.

Ottenere l'Autorizzazione per l'occupazione temporanea del suolo pubblico

Per ottenere l'Autorizzazione per l'occupazione temporanea del suolo pubblico occorre presentare l'apposito modello di richiesta al Comune da far pervenire, in bollo e con firma in originale, almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'occupazione al Protocollo Generale del Comune.
L'Autorizzazione può essere richiesta dal committente l'occupazione o dal legale rappresentante o titolare della ditta che effettua l'occupazione. Per occupazioni eseguite da condomini l'Autorizzazione può essere richiesta dall'Amministratore Condominiale.

Per compilare il modello di richiesta occorre conoscere:

- le generalità complete del richiedente;
- il numero di codice fiscale del richiedente;
- il nominativo e la sede della Ditta che effettua l'occupazione;
- il tipo di occupazione (ad esempio con ponteggi, scala aerea, deposito di cantiere, struttura commerciale, ecc..);
- l'esatto indirizzo con eventuale numero civico del luogo oggetto dell'occupazione. In assenza specificare la distanza in metri lineari e la direzione dall'ultima intersezione di riferimento;
- la lunghezza e larghezza esatta in metri lineari dell'area oggetto dell'occupazione comprensiva delle eventuali recinzioni;
- il periodo di occupazione;
- gli estremi dell'eventuale Licenza, Concessione, Autorizzazione o D.I.A. edilizia riferita all'occupazione da eseguire;

Alla richiesta devono essere allegati:

- la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- un estratto da aereofotogrammetrico in scala non inferiore a 1:2000, con indicazione in colore rosso delle aree soggette all'occupazione;
- per le occupazioni da eseguire su tratti di strade regionali o provinciali ricadenti all'interno dei centri abitati, il nulla osta della Provincia di Firenze e/o del Circondario Empolese Valdelsa;
- per le occupazioni da eseguire su suolo di proprietà privata soggetto ad uso pubblico, il consenso del proprietario dell'area.

Il richiedente l'Autorizzazione per l'occupazione deve essere sempre persona fisica avente titolo reale.
Per le occupazioni con sagre, feste, lotterie, mercatini, preparazioni e somministrazioni di alimenti o

bevande, gare sportive e manifestazioni varie occorre avviare ulteriori procedimenti amministrativi finalizzati alla verifica del rispetto della vigente normativa in materia di pubblico spettacolo, alimenti, sicurezza, igiene, tutela dell'ambiente, ecc...

Prorogare un'Autorizzazione per l'occupazione temporanea del suolo pubblico

Le Autorizzazioni per l'occupazione temporanea del suolo pubblico possono essere prorogate presentando lo stesso modello utilizzato per la prima richiesta, allegando copia della autorizzazione già concessa, da far pervenire, almeno 7 giorni prima della scadenza dell'Autorizzazione, in bollo e con firma in originale, al Protocollo Generale del Comune.

Occupazione del suolo pubblico d'urgenza

Per far fronte a situazioni di emergenza quali ad esempio murature o coperture pericolanti, rischio di caduta di alberi o rami, occorre tempestivamente e senza ritardi far pervenire all'Ufficio Viabilità, anche a mezzo telefax al n° 0571-661246, ed alla Polizia Municipale, anche a mezzo telefax al n° 0571-661254, apposita comunicazione non in bollo riportante:

- il tipo di occupazione e le motivazioni che ne hanno comportato l'esecuzione d'urgenza.
- il luogo esatto dell'occupazione indicando via, piazza e numero civico. In caso di assenza del numero civico indicare la distanza in metri lineari e la direzione da una intersezione di riferimento.
- la parte di sede stradale interessata dall'occupazione (corsia di marcia con direzione ..... - marciapiede sul lato verso ..... - banchina sul lato verso ..... - area di intersezione tra le vie ..... - ecc...).
- il responsabile dell'occupazione indicandone le complete generalità.
- il periodo previsto di occupazione.
- i riferimenti telefonici e di telefax per le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Viabilità e P.M.

Tutte le occupazioni urgenti del suolo stradale devono essere ratificate, previa richiesta di autorizzazione, entro le 48 ore successive dalla prima comunicazione.

Come eseguire correttamente una occupazione temporanea del suolo pubblico

Le occupazioni temporanee del suolo pubblico devono essere eseguite con la massima cura, adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza pubblica ed in particolare della circolazione veicolare e pedonale. Devono pertanto essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- per i lavori edili collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento di detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito veicolare o pedonale.
- per ponteggi o depositi di materiali edili collocare barriere, parapetti e recinzioni sui lati del cantiere ove transitano i pedoni.
- quando sussistono particolari caratteristiche geometriche della strada, tra cui la presenza di marciapiedi di larghezza inferiore a 1,50 metri, l'occupazione può essere effettuata a condizione che sia garantita la circolazione delle persone con limitata od impedita capacità motoria. Occorre quindi garantire una larghezza minima del percorso pedonale non inferiore a ml. 0,90.
- le occupazioni non possono ricadere all'interno dei triangoli di visibilità delle intersezioni come definiti dall'art. 18 comma 2° del Codice della Strada.
- qualora occorra consentire il transito dei pedoni al di sotto di ponteggi, tende o gazebi, occorre realizzare un'altezza utile non inferiore a ml. 2,10.
- proteggere e segnalare adeguatamente tutti gli elementi in aggetto sulle aree aperte al transito pedonale (ad esempio i giunti dei ponteggi).
- nei cantieri edili adottare opportuni accorgimenti affinché i mezzi utilizzati non imbrattino la sede stradale.
- le occupazioni soprastanti la carreggiata stradale, come ad esempio i ponteggi in aggetto, dovranno essere realizzate garantendo una altezza minima dal suolo non inferiore a ml. 4,00.
- i punti di illuminazione, i generatori e le relative linee elettriche provvisorie dovranno essere installate e mantenute nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza degli impianti.
- rimuovere al termine dei lavori tutti gli ostacoli, i depositi ed i detriti che si trovano sulla sede stradale.

Occupazioni particolari di durata inferiore a 24 h., e per sagre, fiere ecc.

Le richieste di occupazione a carattere temporaneo devono essere presentate all'Ufficio di Polizia Municipale per il parere, nei seguenti casi:
a) richieste di volturazione o assegnazione di posteggio al mercato settimanale o mercatini rionali;
b) richieste di occupazione suolo pubblico per lo spettacolo viaggiante;
c) richieste di occupazione di durata non superiore a giorni 1, non connesse ad alcun previo atto dell'amministrazione.
d) richieste di occupazione in occasione di fiere e festeggiamenti, sagre ecc.
Per le occupazioni di cui alle lettere b) c) d), il pagamento è fatto mediante versamento diretto presso l'Ufficio di Polizia Municipale il quale rilascerà ricevuta da staccarsi da bollettari preventivamente vidimati e presi in carico.

Disposizioni particolari

In taluni casi, ove in sede di sopralluogo l’ufficio competente lo ritenga necessario, per il rilascio della autorizzazione all’occupazione può essere richiesto il pagamento di una cauzione (in contanti

o con polizza fideyussoria) che sarà commisurata, di volta in volta, dal funzionario responsabile. Tale cauzione potrà essere svincolata a fine lavori previo accertamento delle condizioni di svincolo.

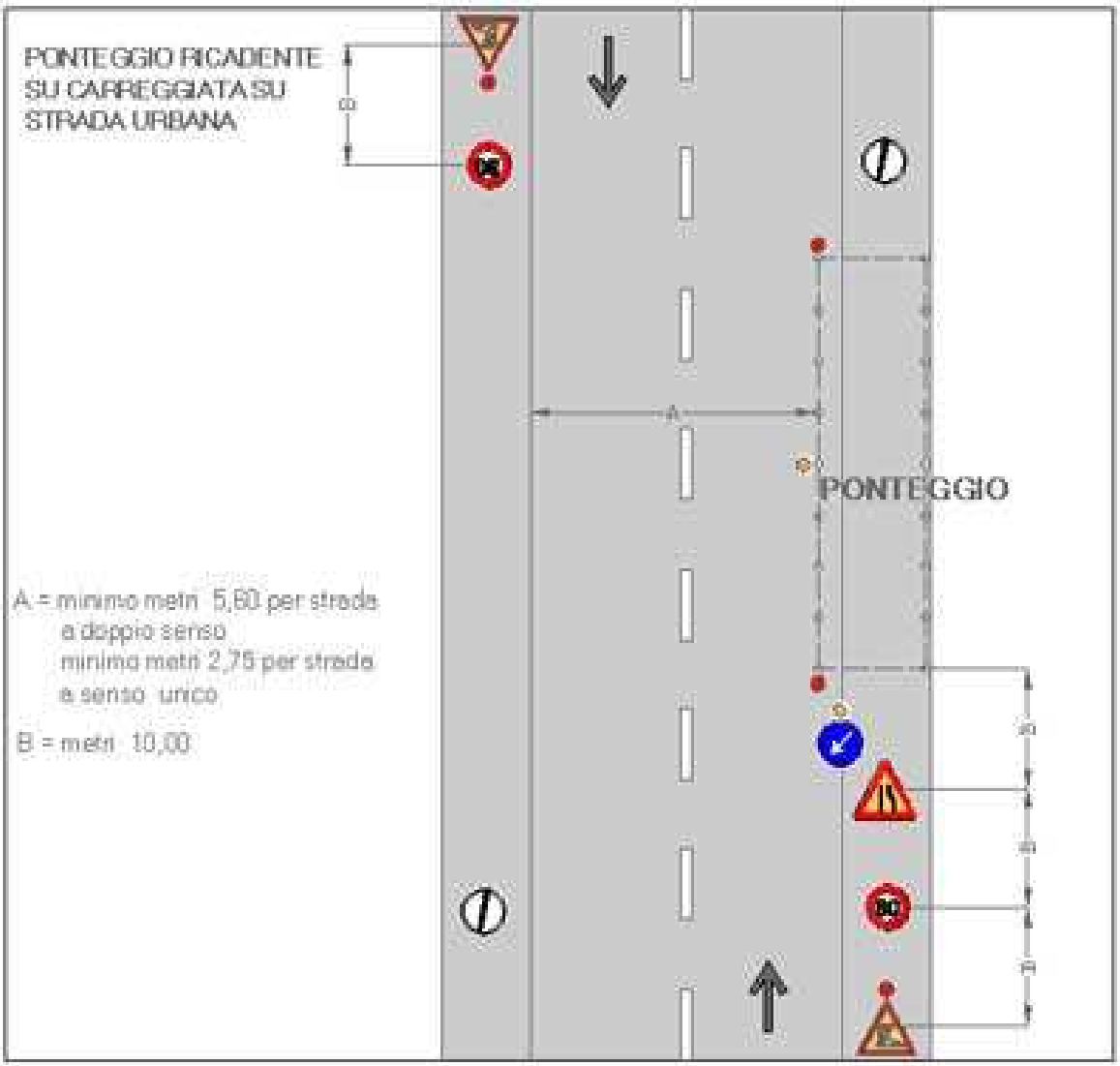
Le segnaletica stradale da collocare per occupare temporaneamente il suolo pubblico

Chiunque occupa temporaneamente la sede stradale deve sempre adottare gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Nel caso di occupazioni che interessano la carreggiata stradale occorre attenersi alle stesse prescrizioni impartite dalle normative vigenti in materia di manomissioni del suolo pubblico collocando la segnaletica stradale come prevista per l'esecuzione delle alterazioni stradali.

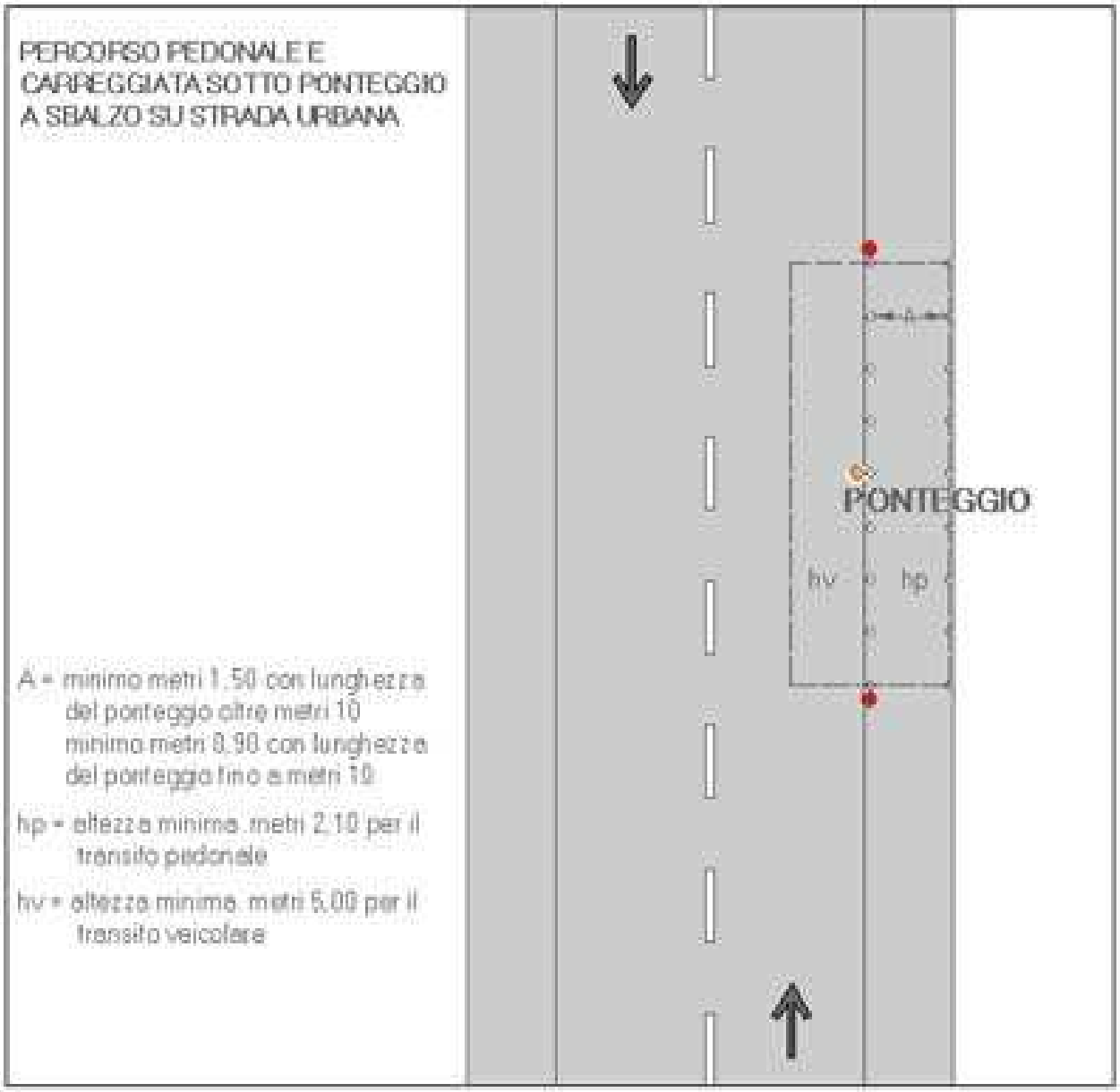
Ad integrazione della suddetta segnaletica occorre attenersi alle seguenti prescrizioni:

- i ponteggi e le recinzioni delle occupazioni lungo le strade devono riportare sulle testate, in orario notturno ed in ogni caso di scarsa visibilità, le apposite lanterne con luce rossa fissa. Sono vietati i dispositivi a fiamma libera.
- le persone addette al montaggio dei ponteggi od al posizionamento della segnaletica o delle transenne ricadenti sulla sede stradale devono indossare gli appositi indumenti conformi al D.M. 9 giugno 1995 od alla normativa UNI EN 471, fluorescenti di colore arancio, giallo o rosso con fasce rifrangenti di colore bianco od argento.
- ottenere preventivamente l'apposita Ordinanza di istituzione del divieto di sosta con la rimozione dei veicoli per le occupazioni che interessano aree di sosta o di parcheggio. La segnaletica di divieto di sosta dovrà essere collocata a cura e spese del richiedente almeno 48 ore prima dell'inizio del provvedimento. L’emissione dell’ordinanza dovrà essere richiesta al Comando della P.M. utilizzando all’uopo la relativa modulistica.
- collocare la segnaletica di divieto di transito e di deviazione di itinerario, ottenendo preventivamente l'apposita Ordinanza, qualora rimanga una larghezza utile di carreggiata inferiore a ml. 2,75 nei centri abitati ed inferiore a ml. 3,25 fuori dei centri abitati. L’emissione dell’ordinanza dovrà essere richiesta al Comando della P.M. utilizzando all’uopo la relativa modulistica.

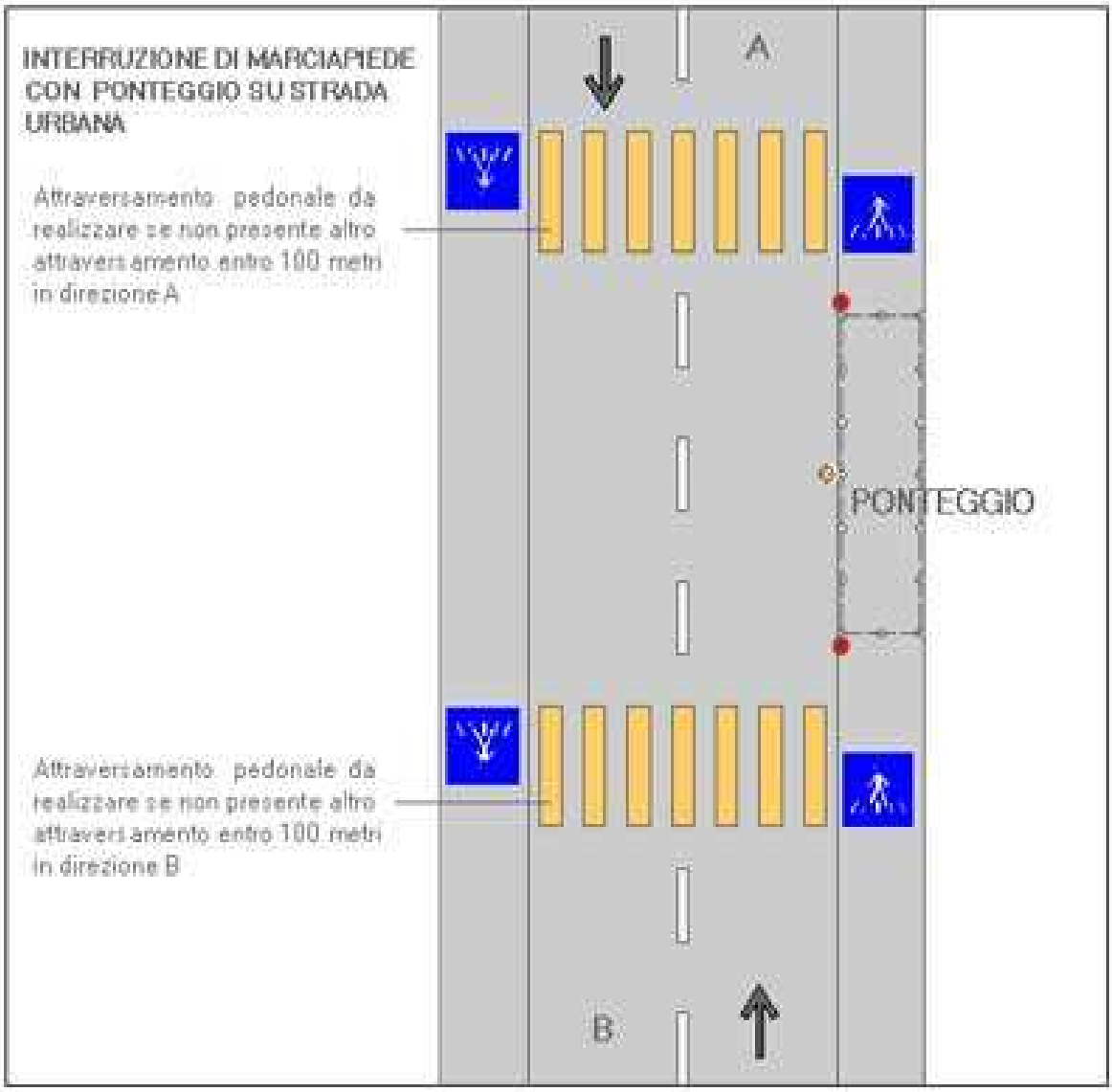
Di seguito si riportano alcuni schemi riferiti ai casi più comuni di occupazioni con ponteggi per lavori edili.



Occupazione parziale con ponteggio di carreggiata su strada urbana

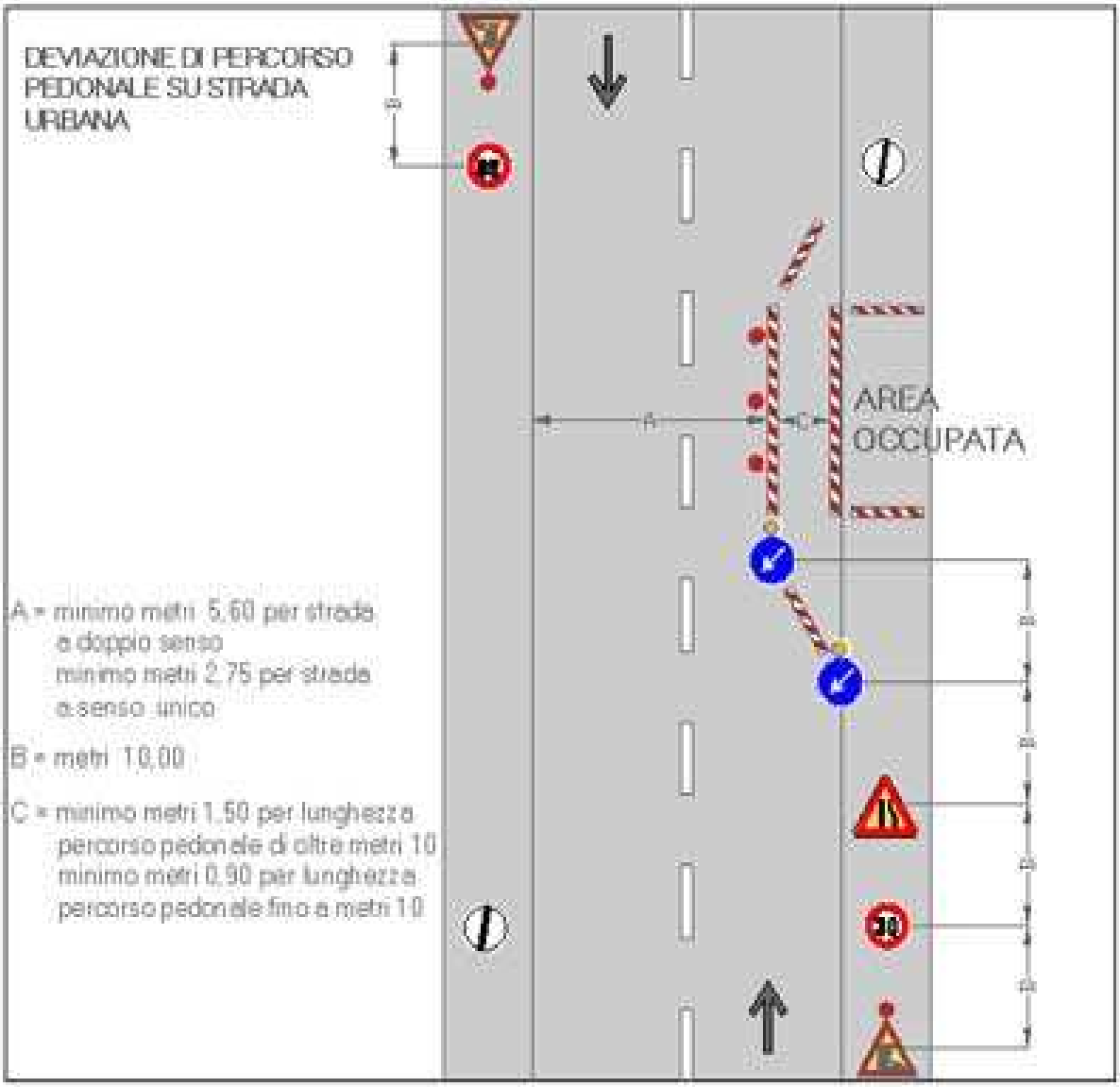


Ponteggio su marciapede su strada urbana



Interruzione di marciapede con ponteggio su strada urbana

.



Deviazione di percorso pedonale su strada urbana